



LA PIATTAFORMA INAUGURATA IERI, RIMARRÀ APERTA FINO AL 17 MARZO

Al Macro via alla rassegna "Israel Now"

Ventiquattro artisti raccontano la scena contemporanea e la visione del futuro

EMILIANO MAGISTRI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città di Roma ospita 'Israel now - Reinventing the future', una delle più importanti mostre d'arte contemporanea su Israele realizzate in Europa nel 2013: una piattaforma culturale trasversale, multidisciplinare, capace di riflettere il dinamismo di una cultura che affonda le proprie radici in una spiritualità millenaria. Il progetto, strutturato attorno a una selezione di ventiquattro artisti israeliani provenienti da esperienze e generazioni diverse, vuole aprire molteplici sguardi sul futuro, per offrire una possibile concezione alternativa della produzione e della fruizione artistica. 'Israel now' è stata inaugurata ieri sera al Macro Testaccio e

sarà aperta al pubblico da oggi fino al 17 marzo. Presentata dal Macro e prodotta da Glocal project consulting, partner Drago, la mostra è sostenuta dall'Ambasciata d'Israele in Italia e dalla Fondazione Italia Israele per la cultura e le arti, che con questo progetto inaugura le proprie attività. È patrocinata dal ministero degli Affari esteri, Regione Lazio, Provincia di Roma e Roma Capitale-Assessorato alle Politiche culturali e Centro storico, Comunità ebraica di Roma, Ucei e Centro ebraico italiano. La mostra ha ottenuto la medaglia di rappresentanza dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. L'arte contemporanea, da sempre barometro del futuro, codifica i sogni e dà possibili risposte al quo vadis della società; in uno scenario mondiale sempre più globalizzato, dove troppo

spesso il mezzo rappresenta il messaggio, gli artisti israeliani sono riusciti a mantenere un approccio critico, in perfetto equilibrio tra nuove tecnologie e vecchie metodologie. Sostenuta e diffusa dal lavoro sia delle numerose gallerie d'arte, che dei musei territorio, l'arte contemporanea israeliana ha colto senza esitazioni di declinarsi al futuro, senza compromessi o forzature imposte e con una spinta costante nella direzione dell'autonomia artistica e concettuale. La mostra 'Israel now - Reinventing the future' è accompagnata da un catalogo bilingue, italiano e inglese, edito da Drago. Dopo il Macro di Roma sarà il Museo di arte moderna e contemporanea (Mamba) di Buenos Aires in Argentina a ospitare la mostra, da inizio luglio a fine agosto 2013, che girerà inoltre in diverse altre sedi internazionali.

